



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 16 DPGR n. 161/2008, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Area dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 10/11/15

Il Dirigente dell'Ufficio Controllo della spesa
Dott. Livio Anglani

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Asse IO2007/2013
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO PSR 2007-2013 <input type="checkbox"/> Altro
Misura/Azione	Misure strutturali
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 000 404 del 10/11/15
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 001/DIR/2015/000404

OGGETTO: PSR 2007/2013 della Regione Puglia – Misure degli Assi I e III, Misure non a superficie dell'Asse II e Misura 413 dell'Asse IV con beneficiari GAL - Procedure da applicare nella fase di chiusura del programma.

Il giorno 10 - NOV - 2015 nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lungomare Nazario Sauro, 45/47 – BARI.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

VISTO l'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dai Responsabili dell'Asse I, II, III e IV responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il PSR 2007/2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.148 del 12/02/2008, pubblicato sul B.U.R.P. n. 34 del 29/02/2008.

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2012) 9700 del 19/12/2012, che approva la revisione del PSR della Regione Puglia 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2008)737 del 18/02/2008.





VISTA la richiesta di rimodulazione finanziaria finale del PSR Puglia 2007-2013 approvata dal Comitato di Sorveglianza ed inviata ai Servizi della Commissione Europea per la definitiva approvazione il 30/09/2015.

VISTE le schede delle Misure del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, i relativi Bandi pubblicati per l'attivazione delle stesse, nonché gli atti dispositivi delle modalità di esecuzione degli interventi ammessi e di erogazione degli aiuti.

VISTA la DGR n. 1905 del 27/10/2015 avente all'oggetto "PSR Puglia 2007-2013- Attività di supporto tecnico finalizzato al raggiungimento del target di spesa previsto al 31/12/2015. Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia e SIN SpA";

VISTA la nota dell'AdG avente all'oggetto "Contratto per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica alle attività di attuazione del PSR 2007/2013 del 10/12/2009. Richiesta di migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto: variante in aumento ai sensi del DPR 207/2010 art. 311 comma 3";

CONSIDERATO che:

- Il richiesto supporto tecnico opera esclusivamente sui controlli amministrativi;
- risulta già presentato un numero elevato di domande di pagamento a saldo delle misure afferenti ai precitati Assi e sono attese in immediato altre numerose domande, per le quali è previsto anche l'accertamento in situ e che in relazione al limitato personale in servizio presso gli uffici a cui compete l'istruttoria non risulta possibile espletare nel breve tempo a disposizione l'accertamento in situ di tutte le domande;
- risultano numerose domande di pagamento di saldo con accertamento in situ effettuato e complete della documentazione di rito per le quali non è possibile la chiusura dell'istruttoria per diversi motivi, tra cui il DURC negativo, l'esecutività della dichiarazione di agibilità degli immobili, l'autorizzazione all'emungimento dell'acqua dai pozzi;
- diverse domande di pagamento del saldo pervengono oltre il termine stabilito per la presentazione, anche a causa delle difficoltà a concludere il pagamento delle spese relative al completamento degli interventi;
- per diversi progetti è stata decisa dal beneficiario, nella fase di ultimazione degli stessi, una variazione in riduzione delle opere ammesse ai benefici, che va oltre gli adattamenti tecnici, non comunicata dalla ditta beneficiaria o comunque senza una preventiva autorizzazione.

CONSIDERATO che è necessario definire specifiche procedure nella fase di chiusura del programma allo scopo di superare gli aspetti sopra evidenziati e uniformare i procedimenti di istruttoria, nonché consentire la liquidazione del saldo entro il 31/12/2015 per tutte le domande presentate.

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- approvare l'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, relativo alle procedure da applicare nella fase di chiusura del programma per le Misure degli Assi I e III, le Misure non a superficie dell'Asse II e la Misura 413 dell'Asse IV con beneficiari GAL;
- stabilire che a seguito dell'approvazione del presente provvedimento le procedure istruttorie stabilite negli specifici atti dispositivi delle diverse Misure sono adeguate a quanto disposto con il presente atto;
- di rendere disponibile il presente provvedimento nel sito istituzionale del PSR 2007/2013 www.svilupporurale.regione.puglia.it al fine di informare tutti i soggetti interessati;





- di stabilire che il presente provvedimento deve essere trasmesso al Dirigente del Servizio Agricoltura e agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura, al Dirigente del Servizio Foreste e alle Sezioni Provinciali delle Foreste, ai Responsabili di Asse e di Misura del PSR Puglia 2007-2013;
- di stabilire che, fatti salvi casi eccezionali e motivati, non devono essere autorizzate missioni per accertamenti in situ relativi a domande di pagamento di saldo con importo inferiore ad Euro 5.000,00 e per la misura 413 i cui beneficiari sono i Gal per qualunque importo, come stabilito al punto 2 dell'allegato A del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare l'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, relativo alle procedure da applicare nella fase di chiusura del programma per le Misure degli Assi I e III, le Misure non a superficie dell'Asse II e la Misura 413 dell'Asse IV con beneficiari GAL;
- di stabilire che a seguito dell'approvazione del presente provvedimento le procedure istruttorie stabilite negli specifici atti dispositivi delle diverse Misure sono adeguate a quanto disposto con il presente atto;
- di rendere disponibile il presente provvedimento nel sito istituzionale del PSR 2007/2013 www.svilupporurale.regione.puglia.it al fine di informare tutti i soggetti interessati;
- di stabilire che il presente provvedimento deve essere trasmesso al Dirigente del Servizio Agricoltura e agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura, al Dirigente del Servizio Foreste e alle Sezioni Provinciali delle Foreste, ai Responsabili di Asse e di Misura del PSR Puglia 2007-2013;
- di stabilire che, fatti salvi casi eccezionali e motivati, non devono essere autorizzate missioni per accertamenti in situ relativi a domande di pagamento di saldo con importo inferiore ad Euro 5.000,00 e per la misura 413 i cui beneficiari sono i Gal per qualunque importo, come stabilito al punto 2 dell'allegato A del presente provvedimento;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito





www.svilupporurale.regione.puglia.it;

- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate, da un allegato A composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate ed è adottato in originale.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007/2013
Dott. Gabriele PAPA PAGLIARDINI

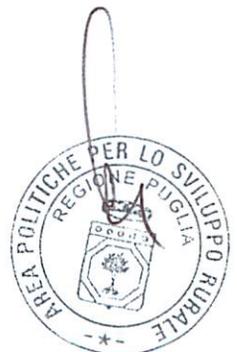
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile dell'Asse I (Dott. Vito Filippo Ripa)

Il Responsabile Asse II (Dott. Giuseppe Clemente)

Il Responsabile Asse III e IV (Dott. Cosimo Sallustio)





IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. FOGLI

Allegato A alla DAG n° 404 del 10/11/15

*Il Direttore Area
Politiche Sviluppo Rurale*

PSR PUGLIA 2007/2013

Procedure da applicare nella fase finale di chiusura del programma per le Misure degli Assi I e III, per le Misure non a superficie dell'Asse II e per la Misura 413 dell'Asse IV con GAL beneficiari.

Premessa

Il presente documento contiene le procedure da applicare nella fase finale di chiusura del programma per le Misure degli Assi I e III, per le Misure non a superficie dell'Asse II ed esclusivamente per quanto riportato al successivo punto 2. *Visita in situ* per le domande della Misura 413 dell'Asse IV i cui beneficiari sono i GAL.

1. Domande di pagamento estratte a campione per i controlli in loco

Si confermano le precedenti disposizioni in caso di esecuzione dei controlli in loco ai sensi degli articoli 48 e 49 del Reg. (UE) n. 809/2014. Infatti è previsto che il controllo in loco, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 48, comma 5, lettera a) dello stesso regolamento, può sostituire la visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata ("*visita in situ*") prevista nell'ambito del controllo amministrativo. In tali casi il controllo amministrativo, con compilazione del relativo verbale, sarà svolto esclusivamente sulla base della documentazione cartacea presentata a corredo della stessa domanda, mentre la visita sul luogo dell'operazione verrà eseguita successivamente dagli incaricati del controllo in loco. Pertanto l'incaricato del controllo amministrativo specificherà nel proprio verbale che "*non è stata effettuata visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata in quanto la domanda è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco, ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 809/2014, per cui la verifica dell'effettiva realizzazione dell'investimento sarà svolta nell'ambito di tale controllo*". Tale decisione, e i relativi motivi, sono oggetto di registrazione sul portale SIAN.

2. Visita in situ

Fermo restante quanto previsto dalla nota dell'Autorità di Gestione prot. n. 21595 del 03/10/2014 e con riferimento a quanto stabilito al comma 5 dell'articolo 48 del Reg. UE n. 809/2014, per le domande di pagamento del saldo con importo richiesto non superiore a 5.000,00 Euro, qualora sia stata erogata una anticipazione e in presenza di una valida polizza fideiussoria con scadenza successiva al 30/06/2016, gli uffici istruttori potranno procedere alla definizione dell'istruttoria a seguito dei controlli amministrativi ed a inserire le stesse negli elenchi di liquidazione.

Per tali domande non dovrà essere svincolata la garanzia sino alla visita in situ che sarà effettuata nei primi due mesi dell'anno 2016.



Allegato A alla DAG n. ⁴⁰⁴ del 10/11/15

Si precisa che la visita in situ deve essere effettuata per tutte le domande di pagamento del saldo a prescindere dall'importo richiesto in domanda nel caso in cui alla ditta beneficiaria non è stato erogato un anticipo e nei casi in cui pur essendo stato erogato l'anticipo, la polizza fideiussoria a garanzia dello stesso ha una scadenza precedente al 30/06/2016.

Per quanto riguarda la misura 413 i cui beneficiari sono i Gal e la cui istruttoria delle domande di pagamento compete alla Regione Puglia, si specifica che per le domande di pagamento del saldo di qualunque importo richiesto, qualora sia stata erogata una anticipazione e in presenza di una valida polizza fideiussoria con scadenza successiva al 30/06/2016, gli uffici istruttori potranno procedere alla definizione dell'istruttoria a seguito dei controlli amministrativi ed a inserire le stesse negli elenchi di liquidazione.

Per tali domande non dovrà essere svincolata la garanzia sino alla visita in situ che sarà effettuata nei primi due mesi dell'anno 2016.

Il pagamento del saldo sarà erogato sotto condizione risolutiva vincolata all'esito della visita in situ mediante notifica della stessa al Gal beneficiario.

3. Investimenti in macchine ed attrezzature

Per le domande di pagamento di saldo relative alla Misura 121 di importo superiore a 5.000,00 euro che riguardano esclusivamente l'acquisto di macchine e attrezzature, in base a quanto previsto dal Reg. UE n. 809/2014 (riguardante il Sistema Integrato di Gestione e Controllo per lo Sviluppo Rurale e la Condizionalità) ed il D.M. 162/2015 (relativo alla semplificazione della PAC per le Aziende Agricole), è possibile attraverso la consultazione del fascicolo UMA nel Sistema informativo UMAWEB, gestito da Innovapuglia verificare se la macchina è stata caricata nello stesso. In tali casi è possibile differire ai primi due mesi dell'anno 2016 il controllo in situ in quanto si identifica un rischio limitato ai sensi della lettera c) comma 5 dell'art. 48 del Reg. UE n. 809/2014 e, pertanto, si può procedere alla definizione dell'istruttoria della domanda a seguito dei controlli amministrativi

4. Semplificazione degli accertamenti in situ

In considerazione della necessità di semplificare le verifiche previste dai bandi ed alla luce della recente normativa nazionale introdotta con D.M. n. 180 del 23/01/2015 si ritiene che qualora le ditte beneficiarie siano state oggetto di controllo ai fini del rispetto degli obblighi connessi alla condizionalità, di utilizzare gli archivi informatici (CAI, SIAN) disponibili e pertanto escludere l'acquisizione della documentazione cartacea.

5. Utilizzo della posta elettronica certificata (PEC)

Considerato che i titolari del fascicolo aziendale sono obbligati ad inserire nello stesso l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) si ritiene importante che le comunicazioni con le ditte beneficiarie (richiesta di integrazione documentale, comunicazione della data di accertamento in situ, ecc.) avvengano a mezzo PEC per accelerarne l'acquisizione. In merito alle richieste documentali e di dati





Allegato A alla DAG n° 404 del 10/11/15

necessari per la chiusura dell'istruttoria o per la risoluzione di anomalie si ritiene utile comunicare sia con la ditta beneficiaria che con il consulente tecnico.

6. Variante al progetto approvato.

Eventuali richieste di variante al progetto approvato presentate nella fase finale di realizzazione degli interventi non consentono all'ufficio istruttore di comunicare tempestivamente l'esito in considerazione delle notevoli attività istruttorie in essere presso gli uffici e, pertanto, in molti casi la data di comunicazione dell'esito non risulterebbe temporalmente compatibile con il termine fissato per la conclusione degli interventi.

Per quanto innanzi si ritiene che l'ufficio competente possa definire l'esito delle richieste di variante in sede di accertamento finale a sanatoria. Analogamente si può procedere in caso di variazioni apportate in riduzione alle opere ammesse ai benefici, che vanno oltre gli adattamenti tecnici, comunicate dalla ditta beneficiaria congiuntamente alla domanda di pagamento del saldo, a condizione che venga conseguita la funzionalità dell'investimento realizzato.

Sono fatte salve le altre disposizioni in materia di varianti e di adattamenti tecnici stabilite dai bandi di riferimento, nonché dai successivi atti applicativi (ad esempio la presentazione di 3 preventivi rilasciati da ditte in concorrenza, ecc.).

Per le ditte beneficiarie a cui è stata erogata l'anticipazione che hanno presentato una variante in riduzione della spesa ammessa agli aiuti, già approvata dal punto di vista tecnico senza attivazione della PRD e in attesa di approvazione definitiva, la non avvenuta restituzione dell'anticipazione erogata in esubero rispetto al progetto rimodulato non costituisce motivo ostativo alla concessione definitiva della variante. L'approvazione definitiva della variante potrà essere formalizzata in sede di istruttoria della domanda di saldo.

Quanto innanzi anche in considerazione che il SIAN, con la compilazione delle successive domande di pagamento (Saldo e/o Saldo integrativo), non consente il recupero delle somme liquidate quale anticipazione

7. Termine per la conclusione degli interventi e per la presentazione della domanda di pagamento del saldo

Qualora i beneficiari delle misure strutturali degli Assi I, II, e III hanno presentato richiesta di proroga del termine di ultimazione degli interventi per la quale gli uffici competenti non hanno ancora completato l'istruttoria e/o autorizzato la proroga e nel contempo è stata presentata la domanda di pagamento del saldo, la stessa potrà essere concessa a sanatoria in sede di istruttoria di quest'ultima.

Per le domande di pagamento del saldo afferenti alle diverse Misure degli Assi I, II e III del PSR, escluse quelle a superficie dell'Asse II, per le quali l'ultimazione degli interventi/attività è avvenuta oltre il termine concesso e/o la domanda di pagamento del saldo, completa di tutta la documentazione di rito, è stata/sarà presentata oltre la data stabilita, ma comunque in tempo utile per consentire la conclusione





Allegato A alla DAG n. 406 del 10/11/15

dell'istruttoria e il conseguente pagamento dell'aiuto entro il 31/12/2015, è consentita l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa e la concessione, nell'ambito della stessa, della proroga a sanatoria dei termini non osservati.

In ogni caso le domande di pagamento presentate oltre il termine di scadenza stabilito non potranno essere ammesse all'istruttoria se perverranno in data successiva al 10/12/2015.

8. Autorizzazioni all'emungimento

La Determinazione del Dirigente del Servizio Lavori Pubblici n. 202 del 26/05/2015 formalizza le cosiddette sanatorie fino al 31/12/2015 con la presentazione, per le fattispecie previste nella medesima, dell'istanza di rinnovo corredata del versamento delle sanzioni ove e come dovute. La ditta beneficiaria tenuta alla presentazione delle autorizzazioni all'emungimento dell'acqua da pozzi artesiani deve produrre copia dell'istanza presentata all'ufficio competente in sostituzione della certificazione, corredata di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si impegna a produrre entro 120 giorni la certificazione.

9. Agibilità dei fabbricati

Con riferimento all'agibilità dei fabbricati è possibile applicare la Legge Regionale n° 7 del 7/04/2014 (in attuazione del Testo Unico per l'Edilizia art. 25 c.5-ter D.P.R n.308 del 06/06/2001) che semplifica le procedure per il rilascio del certificato di agibilità, prevedendo la presentazione, agli uffici del comune di competenza, di una certificazione da parte di professionista abilitato corredata dalla documentazione di merito (Richiesta di accatastamento, Parere ASL, dichiarazione di conformità delle imprese esecutrici/installatrici) e l'esecuzione successiva di controlli a campione da parte degli Sportelli Unici per l'Edilizia dei Comuni. Pertanto, si ritiene sufficiente l'acquisizione di copia della certificazione presentata all'ufficio del comune di competenza da parte del tecnico abilitato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte della ditta beneficiaria e del tecnico dichiarante attestante che non sono intervenute determinazioni ostative all'acquisizione dell'agibilità da parte dei soggetti preposti al controllo.

In caso di comunicazione presentata da meno di 30 giorni, in attesa dell'esecutività della stessa, acquisire dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte della ditta beneficiaria e del tecnico dichiarante con la quale si impegnano a comunicare eventuali determinazioni ostative all'acquisizione dell'agibilità da parte dei soggetti preposti al controllo.

10. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

AGEA in presenza di posizioni debitorie del beneficiario verso l'INPS effettua al momento della liquidazione di aiuti relativi allo sviluppo rurale o alla PAC una compensazione automatica a favore dell'istituto creditore. Pertanto in presenza di DURC negativo, per inadempienza contributiva del beneficiario, è possibile definire l'istruttoria tecnico amministrativa della domanda di pagamento. In tali casi gli istruttori delle domande devono evidenziare nel verbale di regolare esecuzione che la ditta





Allegato A alla DAG n ⁴⁰⁶ del 10/11/15

beneficiaria ha un DURC negativo per consentire la predisposizioni di uno specifico elenco di liquidazione che contiene solo le domande che presentano tale aspetto.

11. Traenza

Relativamente ai pagamenti effettuati con assegni bancari, per i quali i beneficiari tardano a presentare la relativa traenza, è possibile procedere con l'istruttoria e il pagamento a condizione che venga acquisita dichiarazione liberatoria da parte del fornitore con l'indicazione degli estremi dell'assegno bancario sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

12. Enti pubblici quali soggetti beneficiari

Si confermano le disposizioni impartite con DAG n. 340 del 28/10/2014 e con DAG n. 271 del 07/08/2015, pubblicata nel BURP n. 115 del 13/8/2015.

13. Altre disposizioni specifiche relative alle misure 111, 121, 124 e 216

- Per il pagamento delle domande di saldo relative alla misura 111 si conferma l'utilizzo della procedura definita con DAG n. 272 del 23/10/2012, pubblicata nel BURP n. 155 del 25/10/2012.
- La misura 121 comprende tra gli investimenti ammissibili impianti arborei, tra cui i vigneti di uva da tavola, per i quali è necessario produrre anche la certificazione varietale. Nei casi in cui tale certificazione non è dichiarata dal vivaista nei documenti di acquisto delle piante, è necessario che il beneficiario dell'aiuto con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attesti la/e cultivar impiantata/e nonché le relative superfici e nel caso di utilizzo di portinnesto selvatico anche la provenienza e lo stato sanitario delle marze, con impegno ad effettuare l'analisi del DNA sulla prossima vegetazione per l'identificazione e caratterizzazione varietale delle marze o delle piante innestate non certificate dal vivaista ed a comunicarlo entro il 31/05/2016. Tali domande saranno comunque sottoposte ad accertamento ex post allo scopo di verificare la cultivar impiantata.
- La misura 124 non prevede il pagamento di anticipo sul contributo concesso e pertanto l'erogazione degli aiuti avviene con diversi acconti su stato di avanzamento delle attività. Le ATI beneficiarie hanno segnalato ritardo nell'erogazione dell'ultimo acconto che si riflette negativamente sulla conclusione dei pagamenti da rendicontare con la domanda di pagamento a saldo. Pertanto, pur avendo concluso le attività del progetto di cooperazione, le ATI non possono presentare la domanda di pagamento del saldo. Per quanto innanzi e per evitare un carico eccessivo di lavoro agli istruttori nella fase finale di chiusura del programma - nelle more della presentazione della domanda di saldo che deve obbligatoriamente avvenire entro il 30/11/2015 - deve essere presentata la prevista relazione finale di avvenuta esecuzione del progetto di cooperazione e tutta la documentazione di rito a corredo della domanda di pagamento del saldo ad eccezione della documentazione probante l'avvenuto pagamento dei giustificativi di spesa (bonifici, ecc.) che sarà allegata alla copia della domanda di saldo.





REGIONE
PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007-2013



Allegato A alla DAG n° 404 del 10/11/15

- Per la misura 216 in caso di mancanza della dichiarazione del proprietario confinante che autorizza il ripristino del muretto a secco nel fascicolo la stessa potrà essere acquisita in sede di accertamenti tecnici finali.
- Per la misura 122 - azione 2 per il bando pubblicato nel 2010 le domande di pagamento del saldo presentate dai beneficiari bando 2010, era prevista l'iscrizione all'Albo regionale delle Imprese boschive. Considerato che alcuni beneficiari non hanno acquisito la certificazione di iscrizione all'Albo alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo si ritiene che le stesse possono presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si impegnano ad acquisirla entro il 30/6/2016.

